

DēLonghi Group

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2013**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2013	% ricavi	I Trimestre 2012	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	320,5	100,0%	317,7	100,0%	2,8	0,9%
<i>Variazione a cambi costanti</i>						2,3%
Margine industriale netto	160,7	50,1%	149,3	47,0%	11,4	7,7%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	44,5	13,9%	42,8	13,5%	1,7	4,1%
EBITDA	44,5	13,9%	41,4	13,0%	3,2	7,7%
Risultato operativo	34,1	10,6%	33,6	10,6%	0,5	1,5%
Risultato netto di competenza del Gruppo	18,9	5,9%	22,7	7,2%	(3,8)	(16,6%)

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2013	31.12.2012 (*)	31.03.2012 (*)
Capitale circolante netto	259,9	243,4	245,4
Capitale investito netto	741,5	723,2	500,7
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	81,6	92,9	(93,7)
di cui:			
- <i>Indebitamento netto bancario</i>	13,2	19,9	(79,2)
- <i>Altre passività / (attività) non bancarie (**)</i>	68,4	73,0	(14,5)
Patrimonio netto	659,9	630,3	594,4

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

(**) Al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012 include il valore attuale del debito per *earn-out* (comprensivo di interessi maturati alla data di bilancio).

Contenuto del resoconto intermedio

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2013, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 31 marzo 2013, comparate con i dati relativi a marzo 2012.

Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2013, al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2012.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, tra i quali il più rilevante, ai fini del presente resoconto intermedio, è rappresentato dalla nuova versione dello IAS 19 – *Employee Benefits*.

Il principio modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti, imponendo la rinuncia del metodo del corridoio utilizzato dal Gruppo fino al 2012; di conseguenza, gli utili e le perdite attuariali vanno riconosciute nel conto economico complessivo, mentre le variazioni del fondo pensione relative al *service cost* e al *net interest* sono rappresentate nel conto economico rispettivamente tra i costi operativi e i proventi/oneri finanziari.

Il nuovo principio richiede inoltre l'applicazione del medesimo *discount rate* sulle attività e passività nette del fondo pensione al fine di calcolare il *net interest expense (income)*, eliminando l'utilizzo del tasso di *expected return* sulle attività a servizio del piano.

Le nuove regole di contabilizzazione sono state applicate retrospettivamente, così come previsto dal par. 173 del nuovo principio, pertanto la situazione patrimoniale di partenza è stata rideterminata di conseguenza. I principali effetti sono riportati in calce ai prospetti contabili riclassificati.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measure* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i fondi per benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Di seguito sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

Eventi significativi

Il primo trimestre del 2013 è stato caratterizzato dalle attività del Gruppo volte a completare l'assetto organizzativo conseguente alle operazioni straordinarie intercorse nel 2012, principalmente per l'acquisto del ramo *Household* di Braun e per l'avvio del nuovo stabilimento produttivo in Romania.

Per quanto riguarda l'acquisto del *business Braun Household*, con effetto 1° gennaio 2013 è iniziata la gestione operativa diretta da parte del Gruppo, con il completamento del periodo transitorio e con la finalizzazione delle procedure necessarie alla gestione delle nuove attività.

Per quanto riguarda lo stabilimento in Romania, nel corso del primo trimestre 2013 è proseguito il piano produttivo con l'implementazione delle prime nuove linee di produzione, con l'assunzione del personale dipendente e con l'inizio della produzione delle prime macchine per il caffè.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2013	% ricavi	I Trimestre 2012	% ricavi
Ricavi netti	320,5	100,0%	317,7	100,0%
<i>Variazione</i>	2,8	0,9%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(159,8)	(49,9%)	(168,4)	(53,0%)
Margine industriale netto	160,7	50,1%	149,3	47,0%
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(81,1)	(25,3%)	(75,8)	(23,9%)
Costo del lavoro (non industriale)	(35,1)	(10,9%)	(30,6)	(9,6%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	44,5	13,9%	42,8	13,5%
<i>Variazione</i>	1,7	4,1%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	-	-	(1,5)	(0,5%)
EBITDA	44,5	13,9%	41,4	13,0%
<i>Variazione</i>	3,2	7,7%		
Ammortamenti	(10,5)	(3,3%)	(7,8)	(2,5%)
Risultato operativo	34,1	10,6%	33,6	10,6%
<i>Variazione</i>	0,5	1,5%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8,4)	(2,6%)	(2,8)	(0,9%)
Risultato ante imposte	25,7	8,0%	30,8	9,7%
Imposte	(6,6)	(2,0%)	(7,9)	(2,5%)
Risultato netto di periodo	19,1	6,0%	22,9	7,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,1%	0,2	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	18,9	5,9%	22,7	7,2%

Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre 2013 con buoni risultati, sia in termini reddituali che patrimoniali; i ricavi netti, che sono stati pari a Euro 320,5 milioni, in crescita dello 0,9%, sono stati influenzati dall'andamento sfavorevole dei cambi (la crescita ricalcolata a cambi costanti del primo trimestre 2012 sarebbe stata pari al +2,3%, pari a circa Euro 7,4 milioni) e da un calo delle vendite nel settore *comfort* (condizionatori e radiatori). In relazione all'andamento dei margini, l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 44,5 milioni (+4,1%, con un'incidenza sui ricavi passata dal 13,5% del primo trimestre 2012 al 13,9% del primo trimestre 2013).

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia un buon andamento delle vendite di *kitchen machines* a marchio Kenwood e degli *handblenders*, grazie anche al contributo dei prodotti a marchio Braun.

Per quanto riguarda le macchine da caffè, il confronto con il primo trimestre 2012 risente di minori vendite promozionali e per il lancio di nuovi prodotti, realizzate nel precedente esercizio in relazione principalmente alle macchine Nespresso *Lattissima +*; buono l'andamento delle macchine da caffè Dolcegusto, anche grazie alla recente distribuzione nel mercato australiano.

In calo (per circa Euro 11 milioni) le vendite nel settore *comfort* (condizionatori e radiatori).

A livello di mercati, si segnala un andamento moderatamente positivo in Europa, soprattutto per la crescita in Germania, Benelux e Scandinavia, che ha più compensato il calo in alcuni mercati (principalmente Russia, Regno Unito ed Italia) e la crescita molto rilevante nell'area MEIA; in calo l'area APA (soprattutto USA e Giappone) nel settore del *comfort*.

Il primo trimestre 2013 è stato quindi caratterizzato da un contesto economico incerto e ancora debole, soprattutto in alcuni mercati di riferimento; d'altra parte il Gruppo, grazie alle azioni messe in atto nei mesi precedenti ed alla crescita in segmenti a maggior valore aggiunto, ha potuto beneficiare di un effetto prezzi e *mix* positivo, che ha permesso di raggiungere i sopramenzionati risultati positivi a livello di margini.

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 160,7 milioni (Euro 149,3 milioni nel primo trimestre 2012), grazie al positivo effetto prezzi/ *mix* di prodotti, in presenza di volumi sostanzialmente stabili. L'incidenza sui ricavi è quindi risultata essere in forte aumento passando dal 47,0% al 50,1%, per l'effetto congiunto delle componenti sopra evidenziate.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 44,5 milioni, in aumento di Euro 1,7 milioni rispetto al primo trimestre 2012 e con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 13,5% del 2012 al 13,9% del 2013; tale risultato molto positivo, considerando le difficoltà esistenti sui mercati, è stato raggiunto nonostante l'incremento di alcuni costi fissi, connessi al nuovo *business* Braun, ed al relativo *start up* della gestione operativa diretta (soprattutto costo del lavoro e costi per affitti logistici, non proporzionali all'andamento delle vendite a marchio Braun nei primi mesi del 2013).

L'EBITDA è stato pari a Euro 44,5 milioni, in crescita del 7,7% rispetto al primo trimestre 2012 (con un'incidenza sui ricavi netti passata dal 13,0% al 13,9%).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 34,1 milioni nei primi tre mesi del 2013, con un'incidenza sui ricavi stabile rispetto al precedente esercizio, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 10,5 milioni (in forte aumento rispetto al periodo comparativo, + Euro 2,7 milioni), soprattutto in relazione alle immobilizzazioni acquisite nell'ambito dell'operazione Braun e ai forti investimenti nell'area produttiva realizzati nel corso del 2012 (Cina e Romania *in primis*).

Gli oneri finanziari netti al 31 marzo 2013 sono aumentati di Euro 5,6 milioni passando da Euro 2,8 milioni a Euro 8,4 milioni, a causa soprattutto di utili su cambi temporanei rilevati nel primo trimestre 2012 (per Euro 2,9 milioni), che si confrontano con perdite su cambi realizzate nel primo trimestre del 2013 per circa Euro 1,5 milioni e del maggiore indebitamento medio del trimestre (anche in relazione all'acquisizione Braun realizzata nella seconda parte del 2012).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 18,9 milioni nel primo trimestre 2013, in diminuzione di Euro 3,8 milioni rispetto al medesimo periodo del 2012 (Euro 22,7 milioni).

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	I Trimestre 2013	%	I Trimestre 2012	%	Variazione	Variazione %
Europa occidentale	174,8	54,5%	168,9	53,2%	5,9	3,5%
Europa orientale	41,2	12,8%	42,7	13,4%	(1,6)	(3,6%)
Europa	216,0	67,4%	211,7	66,6%	4,3	2,0%
MEIA (Middle East / India / Africa)	27,2	8,5%	17,7	5,6%	9,5	53,9%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	77,3	24,1%	88,4	27,8%	(11,0)	(12,5%)
Totale ricavi	320,5	100,0%	317,7	100,0%	2,8	0,9%

L'area Europa ha evidenziato ricavi pari a Euro 216,0 milioni, in aumento del 2,0% rispetto al medesimo periodo del 2012, risultato particolarmente positivo considerando il mercato debole ed il venire meno di alcune vendite promozionali effettuate nel 2012. Buoni i risultati in Germania, Benelux e Scandinavia, in calo Gran Bretagna, Russia ed Italia.

Particolarmente brillante l'andamento delle vendite nell'area MEIA, ove si sta beneficiando della riorganizzazione effettuata nei precedenti esercizi e dove la crescita continua, nonostante la crisi politica che ha determinato una forte riduzione delle vendite in alcuni importanti mercati di riferimento.

Il calo delle vendite nell'area APA si riferisce principalmente al mercato statunitense, a seguito del venir meno di una fornitura ad un cliente realizzata nel 2012 nel settore *comfort*, ed in Giappone per minori vendite di radiatori.

L'incidenza delle vendite nei cosiddetti mercati emergenti è in progressiva crescita, come evidenziato nella seguente tabella:

(Milioni di Euro)	I Trimestre 2013		I Trimestre 2012		Variazione	Variazione %
Paesi maturi	200,1	62,4%	201,6	63,4%	(1,5)	(0,7%)
Paesi emergenti	120,5	37,6%	116,1	36,6%	4,3	3,7%
Totale ricavi	320,5	100,0%	317,7	100,0%	2,8	0,9%

Per quanto riguarda l'andamento delle famiglie di prodotto si segnala il calo dell'area *comfort* e la continua e forte crescita delle *kitchen machines* a marchio Kenwood, e più in generale dei prodotti per la preparazione dei cibi, grazie anche al contributo delle vendite dei prodotti a marchio Braun.

Per quanto riguarda le macchine da caffè, nonostante il buon andamento delle macchine *Dolcegusto* si segnala una contrazione in alcune categorie, che risente tuttavia di alcune vendite promozionali, realizzate nel primo trimestre 2012, a fronte di iniziative promozionali o del lancio di nuovi prodotti Nespresso (*Lattissima +*).

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2013	31.03.2012 (*)	31.12.2012 (*)	Variazione 31.03.13 – 31.03.12	Variazione 31.03.13 – 31.12.12
- Immobilizzazioni immateriali	363,5	174,9	364,6	188,6	(1,1)
- Immobilizzazioni materiali	160,3	123,6	158,6	36,7	1,8
- Immobilizzazioni finanziarie	3,1	3,1	3,1	(0,0)	0,0
- Attività per imposte anticipate	43,0	36,3	41,3	6,7	1,6
Attività non correnti	570,0	337,9	567,6	232,0	2,4
- Magazzino	341,2	316,9	273,8	24,3	67,4
- Crediti	268,0	252,9	381,2	15,1	(113,2)
- Fornitori	(307,0)	(287,5)	(351,7)	(19,5)	44,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(42,2)	(36,9)	(59,8)	(5,3)	17,6
Capitale circolante netto	259,9	245,4	243,4	14,5	16,5
- Passività fiscali differite	(8,2)	(8,9)	(6,6)	0,6	(1,6)
- Benefici a dipendenti	(23,6)	(17,6)	(24,9)	(6,0)	1,3
- Altri fondi	(56,5)	(56,2)	(56,3)	(0,3)	(0,2)
Totale passività a lungo termine e fondi	(88,4)	(82,7)	(87,8)	(5,7)	(0,5)
Capitale investito netto	741,5	500,7	723,2	240,8	18,3
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	81,6	(93,7)	92,9	175,3	(11,3)
Totale patrimonio netto	659,9	594,4	630,3	65,5	29,7
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	741,5	500,7	723,2	240,8	18,3

(*) L'applicazione retrospettiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

Il confronto dei dati patrimoniali rispetto al 31 marzo 2012 risente fortemente dell'acquisizione "Braun Household", che ha avuto un impatto di Euro 191,4 sulle immobilizzazioni immateriali e di Euro 23,0 milioni sulle immobilizzazioni materiali. Dal punto di vista finanziario, l'acquisizione ha inciso sull'aumento dell'indebitamento del Gruppo, sia in relazione al corrispettivo già pagato a fine 2012, per un importo comprensivo degli interessi pari a Euro 143,0 milioni, sia in relazione all'ulteriore corrispettivo potenzialmente pagabile a Procter & Gamble nei prossimi tre-cinque anni (c.d. *earn-out*), il cui importo stimato è già stato incluso nell'indebitamento del Gruppo. Gli investimenti netti del primo trimestre 2013, che sono stati pari a Euro 10,0 milioni (Euro 22,8 milioni nel primo trimestre 2012) includono il proseguimento degli investimenti previsti nei piani industriali realizzati per l'avvio della produzione nello stabilimento in Romania e per il potenziamento dello stabilimento in Cina per Euro 3,6 milioni.

Il capitale circolante netto è aumentato, rispetto al 31 marzo 2012, di Euro 14,5 milioni (con un indice di rotazione del capitale circolante sui ricavi passato dal 16,8% di fine marzo 2012 al 17,0% del 2013). Tale andamento è stato influenzato dallo *start up* delle attività Braun, che ha richiesto l'acquisto iniziale di scorte di magazzino da Procter & Gamble, effettuato negli ultimi mesi del 2012 e nei primi del 2013, prodotti non venduti totalmente alla fine del primo trimestre 2013, nonché da minori cessioni di crediti rispetto al primo trimestre 2012.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2013	31.03.2012	31.12.2012	Variazione 31.03.13 – 31.03.12	Variazione 31.03.13 – 31.12.12
Liquidità	245,4	208,0	244,0	37,4	1,4
Altri crediti finanziari	25,7	25,8	16,1	(0,1)	9,6
Indebitamento finanziario corrente	(117,3)	(92,7)	(115,3)	(24,6)	(2,0)
Totale indebitamento finanziario corrente netto	153,7	141,1	144,7	12,7	9,0
Indebitamento finanziario non corrente	(235,4)	(47,4)	(237,7)	(188,0)	2,3
Totale posizione finanziaria netta/(indebitamento netto)	(81,6)	93,7	(92,9)	(175,3)	11,3
<i>Di cui:</i>					
- posizioni verso banche e altri finanziatori	(13,2)	79,2	(19,9)	(92,5)	6,7
- debito residuo verso P&G per acquisizione Braun	(64,4)	-	(63,8)	(64,4)	(0,6)
- opzioni e valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati	(4,0)	14,5	(9,2)	(18,4)	5,3

L'indebitamento netto al 31 marzo 2013, pari complessivamente a Euro 81,6 milioni, include alcuni elementi diversi dall'indebitamento netto bancario: l'effetto negativo della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e di opzioni di acquisto per Euro 4,0 milioni (contro un effetto negativo per Euro 9,2 milioni al 31 dicembre 2012 e positivo per Euro 14,5 milioni al 31 marzo 2012) e la quota residua del debito verso Procter & Gamble per Euro 64,4 milioni relativa al potenziale *earn-out* pagabile nei prossimi tre-cinque anni.

Al netto di tali elementi, la posizione finanziaria netta è stata negativa al 31 marzo 2013 per Euro 13,2 milioni, in miglioramento di Euro 6,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2012, nonostante minori cessioni crediti per Euro 36,4 milioni ed investimenti straordinari per Euro 3,6 milioni; nello stesso periodo del 2012 (primo trimestre), la posizione finanziaria netta "bancaria" aveva registrato un assorbimento di cassa di Euro 11,2 milioni (con minori cessioni di crediti per Euro 18 milioni e investimenti straordinari per Euro 17,7 milioni rispetto a fine 2011).

Nei dodici mesi, il peggioramento della posizione netta verso banche ed altri finanziatori rispetto al 31 marzo 2012, pari a Euro 92,5 milioni, risente dell'acquisto "Braun Household" per Euro 143,0 milioni, in relazione alla parte del prezzo già pagata nell'esercizio, comprensiva dei relativi interessi e degli investimenti straordinari nell'area produttiva.

Il rendiconto finanziario del trimestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2013 (3 mesi)	31.03.2012 (3 mesi)	31.12.2012 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	35,4	32,3	191,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(24,8)	(20,5)	(65,2)
Flusso finanziario da attività di investimento	(10,0)	(22,8)	(62,8)
Flusso netto operativo	0,6	(11,1)	63,5
Acquisizione Braun	-	-	(202,9)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento straordinaria	-	-	(202,9)
Distribuzione dividendi	-	-	(49,3)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	5,1	(13,7)	(25,0)
Variazione nella differenza di conversione	5,4	1,0	3,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	0,2	0,2	0,2
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	10,7	(12,6)	(70,9)
Flusso finanziario di periodo	11,3	(23,7)	(210,3)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(92,9)	117,4	117,4
Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)	(81,6)	93,7	(92,9)

Il flusso netto operativo dei tre mesi dell'esercizio è stato positivo per Euro 0,6 milioni nel 2013 (si confronta con un flusso negativo per Euro 11,1 milioni nel primo trimestre 2012, che includeva investimenti straordinari realizzati nel precedente esercizio nelle aree produttive).

I flussi finanziari del trimestre hanno inoltre beneficiato delle variazioni di patrimonio netto: la valutazione a *fair value* dei contratti derivati a copertura del rischio di cambio e la variazione nelle differenze di conversione, in relazione alla posizione finanziaria detenuta presso società estere del Gruppo, hanno determinato una variazione positiva complessivamente pari a Euro 10,5 milioni nei primi tre mesi del 2013 (negativa per Euro 12,8 milioni nel primo trimestre 2012).

Si riportano di seguito il conto economico complessivo ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto nei primi tre mesi del 2013:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2013	I Trimestre 2012
Risultato netto di periodo	19,1	22,9
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> titoli destinati alla vendita	5,1	(13,7)
Effetto fiscale sulla variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value</i> titoli destinati alla vendita	(1,3)	3,7
Altre componenti dell'utile complessivo	2,9	(2,3)
Totale utile complessivo del periodo	25,9	10,6
Totale utile complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della controllante	25,8	10,4
Interessi di pertinenza di terzi	0,1	0,2

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 (dati pubblicati)	631,8	2,2	634,0
Totale utile complessivo del periodo	25,8	0,1	25,9
Patrimonio netto al 31 marzo 2013	657,5	2,4	659,9

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2013 è stato caratterizzato da un andamento debole dei ricavi e da un miglioramento dei margini per un positivo effetto *mix* prodotti e prezzi; Il Gruppo ritiene di poter confermare anche negli altri trimestri dell'esercizio i propri obiettivi di crescita dei ricavi e dei margini.

Treviso, 9 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che, l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 9 maggio 2013

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:

www.delonghi.it

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Eur 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265